



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

PUNTO 15 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/05/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 721 / DGR del 29/05/2017

OGGETTO:

Conclusione e approvazione dell'Intesa regionale per gli investimenti - anno 2017 (art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012 e DPCM n. 21/2017).

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANLUCA FORCOLIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA RISORSE STRUMENTALI

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Conclusione e approvazione dell'Intesa regionale per gli investimenti - anno 2017 (art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012 e DPCM n. 21/2017).

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento approva l'Intesa regionale per la realizzazione di investimenti nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012 e del DPCM n. 21/2017.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin, riferisce quanto segue.

La presente proposta costituisce la conclusione ed approvazione, in attuazione dell'art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012 e del DPCM n. 21/2017, dell'Intesa regionale finalizzata alla realizzazione di investimenti da parte degli enti territoriali del Veneto, da finanziare con l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti o con il ricorso all'indebitamento.

La DGR 262/2017 ha dato avvio alla procedura dell'Intesa regionale, prevedendo le modalità di attuazione dell'Intesa ed i criteri di ripartizione e restituzione degli spazi finanziari ceduti o acquisiti dagli Enti. L'avviso di avvio della procedura, pubblicato sul sito istituzionale della Regione, riportava le modalità di presentazione delle domande di cessione e di acquisizione degli spazi finanziari, nonché le informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri di priorità fissati. Il termine fissato dal richiamato DPCM per la presentazione delle domande di cessione e acquisizione, e recepito dalla DGR 262/2017, è il 30.04.2017. Dal momento che tale termine cadeva in giorno festivo, si ritiene di considerare valide le domande pervenute entro il 02.05.2017, primo giorno utile successivo non festivo.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 15 dell'art. 2 del DPCM citato, la Regione, tenendo conto delle domande pervenute, conclude con Delibera di Giunta, entro il termine del 31.05.2017, previo parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, dei rappresentanti regionali delle autonomie locali, l'Intesa per l'attribuzione degli spazi finanziari disponibili.

La DGR 262/2017 ha previsto che gli enti che cedono o acquisiscono spazi finanziari nel 2017 devono, per compensazione, rispettivamente acquisire (recuperare) e cedere (restituire) spazi finanziari nella misura del 50% in ciascuno degli anni 2018 e 2019.

Secondo quanto stabilito dalla DGR citata, ANCI Veneto ha verificato le domande/attestazioni pervenute entro il termine previsto ed ha provveduto alla trasmissione alla Direzione Enti Locali e Strumentali dell'elenco delle domande pervenute e ritenute ammissibili. Quest'ultima ha attestato la correttezza della trasmissione delle domande da parte di ANCI Veneto e la ammissibilità definitiva delle stesse, provvedendo ad inoltrarle all'Area Risorse Strumentali, con nota 08.05.2017 prot. 178472, per i successivi adempimenti nel merito di competenza.

La Conferenza permanente Regione-autonomie locali, all'unanimità nella seduta del 16.05.2017, ha espresso parere favorevole sulla proposta di DGR "Conclusione e approvazione dell'Intesa regionale per gli investimenti - anno 2017 (art. 10, commi 3 e 5, della L. 243/2012 e DPCM n. 21/2017)" (**Allegato A**); le domande di cessione di spazi finanziari dichiarate ammissibili hanno interessato n. 12 enti (di cui 11 comuni e 1 provincia), per un totale di spazi finanziari ceduti pari ad euro 15.500.000,00 (di cui euro 5.500.000,00 da comuni ed euro 10.000.000,00 dalla provincia).

Le domande di acquisizione di spazi finanziari dichiarate ammissibili hanno interessato n. 11 enti (tutti comuni), per un totale di spazi finanziari richiesti pari ad euro 3.564.770,00; si propone di arrotondare gli spazi finanziari delle singole domande di acquisizione alle migliaia di euro superiori per permettere il caricamento degli obiettivi rimodulati nel sito *pareggiobilancio.mef.gov.it*, che ordinariamente richiede gli importi in tale formato: pertanto gli spazi finanziari richiesti ammontano, per effetto degli arrotondamenti, ad euro 3.566.000,00.

Dal momento che gli spazi finanziari ceduti sono superiori agli spazi finanziari richiesti per un importo di euro 11.934.000,00, si propone la completa attribuzione degli spazi finanziari richiesti dagli Enti.

Inoltre, al fine di assicurare la maggiore efficacia del processo di rilancio degli investimenti ed il pieno utilizzo degli spazi finanziari disponibili ceduti dagli Enti locali, sulla base della richiesta da parte dei rappresentanti degli Enti locali, la Regione, nella seduta della Conferenza Regione-autonomie locali citata del 16.05.2017, ha accettato di acquisire gli spazi disponibili residuali per l'importo di euro 11.934.000,00.

Tanto premesso, si propone di:

- concludere e approvare l'Intesa regionale per gli investimenti - anno 2017, ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012 e dell'art. 2, comma 6, DPCM 21/2017;
- approvare conseguentemente la tabella di cui all'**Allegato B**, contenente per ogni Ente la ripartizione degli spazi finanziari ceduti e acquisiti per l'anno 2017 e, ai sensi della DGR 262/2017, le conseguenti restituzioni dei medesimi, nella misura del 50% per ciascuno degli anni 2018 e 2019;
- approvare lo schema di modello 4/OB/17 riportato nella bozza di DM MEF sul monitoraggio degli adempimenti relativi al pareggio di bilancio per l'anno 2017, discussa nel coordinamento tecnico Affari finanziari del 10.05.2017, di cui all'**Allegato C**, contenente le variazioni degli obiettivi della Regione e degli Enti locali interessati per gli anni 2017, 2018, 2019, da comunicare al M.E.F ai fini del rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1, L. 243/2012.

L'Area Programmazione e Sviluppo Strategico/Direzione Enti Locali e Strumentali provvederà a comunicare entro il 31.05.2017 ai singoli Enti locali interessati, nonché all'Anci e all'Upi Veneto, gli esiti dell'Intesa di cui alla presente Deliberazione.

L'Area Risorse Strumentali/U.O. Processi innovativi di Bilancio comunicherà entro il 31.05.2017 al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento del rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1, L. 243/2012, attraverso il sistema web dedicato al pareggio di bilancio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L. 24.12.2012, n. 243 “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”;

VISTA la L. 11.12.2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il DPCM 21.02.2017, n. 21 “Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti locali”;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), L.R. 31.12.2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 “Statuto del Veneto””;

VISTA la DGR 262 del 07.03.2017 “Intesa regionale per gli investimenti - anno 2017: avvio della procedura (art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012)”;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla Conferenza Permanente Regione – autonomie locali nella seduta del 16.05.2017;

VISTO l'avviso pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo al “Patto di solidarietà nazionale verticale”, di cui all'art. 1, commi da 495 a 501, L. 232/2016;

VISTA la bozza di DM MEF sul monitoraggio degli adempimenti relativi al pareggio di bilancio per l'anno 2017, discussa nel coordinamento tecnico Affari finanziari del 10.05.2017;

VISTA la nota dell'8.05.2017 prot. n. 178472 della Direzione Enti locali e strumentali inviata all'Area Risorse Strumentali;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse, unitamente agli **Allegati A, B e C**, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concludere e approvare l'Intesa regionale per gli investimenti - anno 2017, ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012 e dell'art. 2, comma 6, DPCM n. 21/2017, nei termini di seguito specificati;
3. di prendere atto del parere favorevole della Conferenza permanente Regione-autonomie locali sulla proposta di DGR “Conclusione e approvazione dell'Intesa regionale per gli investimenti - anno 2017 (art. 10, commi 3 e 5, della L. 243/2012 e DPCM 21.02.2017, n. 21)”, espresso all'unanimità nella seduta del 16.05.2017, di cui all'**Allegato A**;
4. di prendere atto che le domande di cessione di spazi finanziari dichiarate ammissibili hanno interessato n. 12 enti (di cui 11 comuni e 1 provincia), per un totale di spazi finanziari ceduti pari ad euro 15.500.000,00 (di cui euro 5.500.000,00 da comuni ed euro 10.000.000,00 dalla provincia);
5. di prendere atto che le domande di acquisizione di spazi finanziari dichiarate ammissibili hanno interessato n. 11 enti (tutti comuni), per un totale di spazi finanziari richiesti, pari ad euro 3.564.770,00;
6. di arrotondare gli spazi finanziari delle singole domande di acquisizione alle migliaia di euro superiori, per permettere il caricamento degli obiettivi rimodulati nel sito *pareggiobilancio.mef.gov.it*, che ordinariamente richiede gli importi in tale formato: pertanto gli spazi finanziari richiesti ammontano, per effetto degli arrotondamenti, ad euro 3.566.000,00;
7. di prendere atto che gli spazi finanziari ceduti sono superiori agli spazi finanziari richiesti per un importo di euro 11.934.000,00 e quindi di procedere alla completa attribuzione degli spazi finanziari richiesti dagli Enti;
8. di attribuire alla Regione, al fine di assicurare la maggiore efficacia del processo di rilancio degli investimenti ed il pieno utilizzo degli spazi finanziari disponibili ceduti dagli Enti locali, sulla base della richiesta da parte dei rappresentanti degli Enti locali e per effetto della decisione assunta nella se-

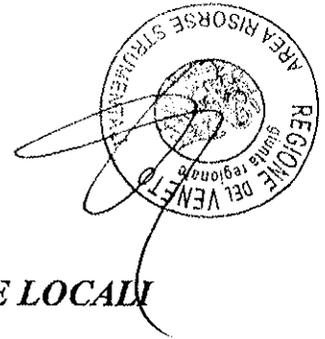
duta della Conferenza Regione-autonomie locali del 16.05.2017, gli spazi finanziari residui disponibili di euro 11.934.000,00;

9. di approvare conseguentemente la tabella di cui all'**Allegato B**, contenente per ogni Ente la ripartizione degli spazi finanziari ceduti e acquisiti per l'anno 2017 e, ai sensi della DGR 262/2017, le conseguenti compensazioni dei medesimi, nella misura del 50% per ciascuno degli anni 2018 e 2019;
10. di approvare lo schema di modello 4/OB/17 riportato nella bozza di DM MEF sul monitoraggio degli adempimenti relativi al pareggio di bilancio per l'anno 2017, discussa nel coordinamento tecnico Affari finanziari del 10.05.2017, di cui all'**Allegato C**, contenente le variazioni degli obiettivi della Regione e degli Enti locali interessati per gli anni 2017, 2018, 2019, da comunicare al M.E.F ai fini del rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1, L. 243/2012;
11. di incaricare l'Area Programmazione e Sviluppo Strategico/Direzione Enti locali e Strumentali, di comunicare ai singoli Enti locali interessati, nonché all'Anci e all'Upi del Veneto, entro il 31.05.2017, gli esiti dell'Intesa di cui alla presente deliberazione;
12. di incaricare l'Area Risorse Strumentali/UO Processi innovativi di bilancio di comunicare al M.E.F., entro il 31.05.2017, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica, attraverso il sistema web dedicato al pareggio di bilancio;
13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE

Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel





CONFERENZA PERMANENTE REGIONE - AUTONOMIE LOCALI

(L.R. n. 20/1997 e s.m.i.)

PARERE DELLA SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2017 (n. 8/2017)

LA CONFERENZA PERMANENTE REGIONE - AUTONOMIE LOCALI, nella seduta tenutasi in data 16 maggio 2017;

- richiamate le disposizioni di cui alla Legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 e successive modificazioni e integrazioni;
- premesso che la Conferenza è stata convocata, in seduta congiunta con l'Osservatorio regionale di cui alla Legge n. 56/2014, con nota prot. n. 185950 del 12 maggio 2017 per esprimere, tra gli altri, parere sulla proposta di DGR avente ad oggetto: "Conclusione e approvazione dell'Intesa regionale per gli investimenti - anno 2017 (art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012 e DPCM n. 21/2017)", richiesta con comunicazione dell'Area Risorse Strumentali datata 10 maggio 2017;
- sentita l'illustrazione della proposta di DGR in questione da parte del Direttore della Unità Organizzativa Processi Innovativi di Bilancio dell'Area Risorse Strumentali ANTONIO STRUSI;
- sentiti gli interventi dei presenti;

con il **VOTO FAVOREVOLE** del Presidente GIANLUCA FORCOLIN, del Presidente della Provincia di Belluno DANIELA LARESE FILON su delega del rappresentante UPI Veneto ENOCH SORANZO, del rappresentante UNCEM Veneto ENNIO VIGNE;

esprime, all'unanimità

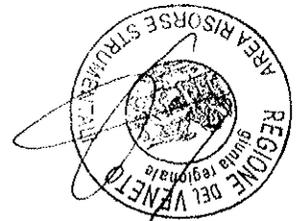
PARERE FAVOREVOLE

- sulla proposta di DGR avente ad oggetto: "Conclusione e approvazione dell'Intesa regionale per gli investimenti - anno 2017 (art. 10, commi 3 e 5, L. 243/2012 e DPCM n. 21/2017)".

Il verbalizzante
FRANCO BOLDRIN

D'ordine del
Presidente della Conferenza
Vicepresidente GIANLUCA FORCOLIN

Il Direttore
Direzione Enti Locali e Strumentali
Avv. ENRICO SPECCHIO

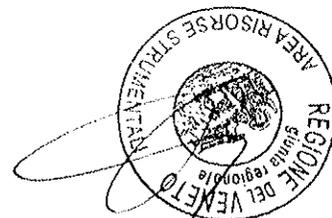


Intesa regionale per gli investimenti 2017: spazi finanziari ceduti e acquisiti nel 2017 e relative compensazioni negli anni 2018 e 2019

(importi in euro)

ENTE		2017		COMPENSAZIONE 2018		COMPENSAZIONE 2019	
DENOMINAZIONE	TIPO ENTE	SPAZI FINANZIARI CEDUTI	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	SPAZI FINANZIARI CEDUTI	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	SPAZI FINANZIARI CEDUTI	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI
ENTE CHE CEDE NEL 2017							
BELFIORE (VR)	COMUNE	500.000			250.000		250.000
MUSSOLENTE (VI)	COMUNE	250.000			125.000		125.000
PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	COMUNE	420.000			210.000		210.000
ROCCA PIETORE (BL)	COMUNE	130.000			65.000		65.000
S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)	COMUNE	800.000			400.000		400.000
S. MARTINO DI LUPARI (PD)	COMUNE	700.000			350.000		350.000
S. PIETRO DI FELETTO (TV)	COMUNE	100.000			50.000		50.000
SCHIO (VI)	COMUNE	500.000			250.000		250.000
THIENE (VI)	COMUNE	1.450.000			725.000		725.000
VALEGGIO SUL MINCIO (VR)	COMUNE	500.000			250.000		250.000
VILLA BARTOLOMEA (RO)	COMUNE	150.000			75.000		75.000
PROVINCIA DI VICENZA (VI)	PROVINCIA	10.000.000			5.000.000		5.000.000
ENTE CHE ACQUISISCE NEL 2017							
CAPPELLA MAGGIORE (TV)	COMUNE		20.000	10.000		10.000	
CARTIGLIANO (VI)	COMUNE		150.000	75.000		75.000	
CASSOLA (VI)	COMUNE		1.000.000	500.000		500.000	
CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)	COMUNE		234.000	117.000		117.000	
MIRA (VE)	COMUNE		600.000	300.000		300.000	
MONTAGNANA (PD)	COMUNE		300.000	150.000		150.000	
POLESILLA (RO)	COMUNE		114.000	57.000		57.000	
RONCA' (VR)	COMUNE		48.000	24.000		24.000	
TOMBOLO (PD)	COMUNE		450.000	225.000		225.000	
TORRE DI MOSTO (VE)	COMUNE		200.000	100.000		100.000	
VIGODARZERE (PD)	COMUNE		450.000	225.000		225.000	
REGIONE VENETO	REGIONE		11.934.000	5.967.000		5.967.000	
TOTALE		15.500.000,00	15.500.000,00	7.750.000,00	7.750.000,00	7.750.000,00	7.750.000,00





Modello 4/OB/17

INTESA REGIONALE ORIZZONTALE 2017

ai sensi dell'articolo 7 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, di cui all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 da compilare a cura delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano entro il 31 maggio 2017

REGIONE VENETO

RIEPILOGO GENERALE INTESA REGIONALE ORIZZONTALE

per REGIONE, PROVINCIA AUTONOMA, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE e COMUNI(1)

Importi in migliaia di euro

REGIONE o PROVINCIA AUTONOMA, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE e COMUNI	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (variazione positiva)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (variazione negativa)	RECUPERO QUINQUENNIO SUCCESSIVO (2)				
	2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022
REGIONE o PROVINCIA AUTONOMA	€ 0	-€ 11.934	€ 5.967	€ 5.967	€ 0	€ 0	€ 0
CITTA' METROPOLITANE/ PROVINCE	€ 10.000	€ 0	-€ 5.000	-€ 5.000	€ 0	€ 0	€ 0
COMUNI	€ 5.500	-€ 3.566	-€ 967	-€ 967	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 15.500	-€ 15.500	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA

Importi in migliaia di euro

REGIONE o PROVINCIA AUTONOMA	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (variazione positiva)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (variazione negativa)	RECUPERO QUINQUENNIO SUCCESSIVO (2)				
	2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022
REGIONE VENETO	€ 0	-€ 11.934	€ 5.967	€ 5.967	€ 0	€ 0	€ 0

CITTA' METROPOLITANE E PROVINCE

Importi in migliaia di euro

CITTA' METROPOLITANE E PROVINCE	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (variazione positiva)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (variazione negativa)	RECUPERO QUINQUENNIO SUCCESSIVO (2)				
	2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PROVINCIA DI VICENZA	€ 10.000	€ 0	-€ 5.000	-€ 5.000	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 10.000	€ 0	-€ 5.000	-€ 5.000	€ 0	€ 0	€ 0

COMUNI

Importi in migliaia di euro

COMUNI	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (variazione positiva)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (variazione negativa)	RECUPERO QUINQUENNIO SUCCESSIVO (2)				
	2017	2017	2018	2019	2020	2021	2022
BELFIORE (VR)	€ 500		-€ 250	-€ 250			
MUSSOLENTE (VI)	€ 250		-€ 125	-€ 125			
PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	€ 420		-€ 210	-€ 210			
ROCCA PIETORE (BL)	€ 130		-€ 65	-€ 65			
S. GIORGIO DELLE PERTICHE	€ 800		-€ 400	-€ 400			
S. MARTINO DI LUPARI (PD)	€ 700		-€ 350	-€ 350			
S. PIETRO DI FELETTO (TV)	€ 100		-€ 50	-€ 50			
SCHIO (VI)	€ 500		-€ 250	-€ 250			
THIENE (VI)	€ 1.450		-€ 725	-€ 725			
VALEGGIO SUL MINCIO (VR)	€ 500		-€ 250	-€ 250			
VILLA BARTOLOMEA (RO)	€ 150		-€ 75	-€ 75			
CAPPELLA MAGGIORE (TV)		-€ 20	€ 10	€ 10			
CARTIGLIANO (VI)		-€ 150	€ 75	€ 75			
CASSOLA (VI)		-€ 1.000	€ 500	€ 500			
CASTELNUOVO DEL GARDA (VR)		-€ 234	€ 117	€ 117			
MIRA (VE)		-€ 600	€ 300	€ 300			
MONTAGNANA (PD)		-€ 300	€ 150	€ 150			
POLESSELLA (RO)		-€ 114	€ 57	€ 57			
RONCA (VR)		-€ 48	€ 24	€ 24			
TOMBOLO (PD)		-€ 450	€ 225	€ 225			
TORRE DI MOSTO (VE)		-€ 200	€ 100	€ 100			
VIGODARZERE (PD)		-€ 450	€ 225	€ 225			
TOTALE	€ 5.500	-€ 3.566	-€ 967	-€ 967	€ 0	€ 0	€ 0

(1) Compensazione di spazi finanziari tra Regione o Provincia autonoma e enti locali del proprio territorio (valorizzati nel 2017 con segno "+" se spazi ceduti e segno "-" se spazi acquisiti). Resta fermo il rispetto del saldo di finanza pubblica complessivo a livello regionale o provinciale. A ciascun ente che nel 2017 cede spazi finanziari, nel quinquennio successivo è riconosciuta una variazione con effetti positivi (maggiore capacità di spesa) sul proprio saldo di finanza pubblica commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti. A ciascun ente che nel 2017 acquisisce spazi finanziari, nel quinquennio successivo è determinata una variazione con effetti negativi (minore capacità di spesa) sul proprio saldo di finanza pubblica commisurata al valore degli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari ceduti e acquisiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

(2) Ai sensi dell'articolo 2, commi 11 e 12 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, gli enti che cedono spazi finanziari indicano i tempi e le modalità di miglioramento del saldo negli esercizi successivi, da un minimo di due ad un massimo di cinque anni. La quota del primo anno non può superare il 50 per cento. Gli enti che acquisiscono spazi finanziari indicano i tempi e le modalità di pagamento del saldo negli esercizi successivi, da un minimo di due ad un massimo di cinque anni. La quota del primo anno non può essere inferiore al 50 per cento. Inoltre, ai sensi del successivo comma 13 del citato articolo 2, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano definiscono i tempi e le modalità di miglioramento del saldo negli esercizi successivi degli enti che acquisiscono spazi finanziari, tenendo conto delle richieste di cui al comma 11 e, se compatibili, delle richieste di cui al comma 12, garantendo, per ciascun anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

